Scritto da Maria Balestra
Mercoledì 22 Giugno 2022 10:48



AVELLINO – Il lavoro talvolta può nascondere delle insidie e proprio i dati sugli infortuni sul lavoro presentati dall'Inail (Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro) raccontano di un significativo aumento di denunce nel primo quadrimestre del 2022, il 48,1% in più rispetto allo stesso periodo del 2021. In questa percentuale si analizza un incremento di incidenti avvenuti in sede lavorativa, dai 152.859 casi del 2021 ai 230.357 del 2022 (+50,7%), ma anche di quelli verificatisi in itinere, ovvero nel tragitto da e di ritorno dal lavoro, con un aumento del 27,0%, dai 19.011 dello scorso anno ai 24.136 dell'anno corrente.

Quasi tutti i settori produttivi presentano un incremento, soprattutto nei trasporti e magazzinaggio (+160,5%), nella sanità e assistenza sociale (+127,8%) e nelle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (+102,2%).

Secondo un'analisi territoriale le denunce di infortunio si presentano in modo più consistente nel Sud Italia (+65,2%) dove la Campania spicca con un aumento del 112.4%, seguita da Liguria (+78,9%) e Abruzzo (+74,7%).

La Campania presenta, invece, un decremento del 15% nei casi di infortuni sul lavoro con esito mortale, in correlazione comunque ad una diminuzione a livello nazionale di -45 casi rispetto al 2021. Il calo ha riguardato i settori dell'industria e servizi (da 263 a 219 denunce) e il conto Stato (da 18 a 11), mentre quello dell'agricoltura ha registrato sei casi in più (da 25 a 31).